



## **Salute - Oblio oncologico, legge a pieno regime: emanati gli ultimi decreti su lavoro e assicurazioni**

**Roma - 22 gen 2026 (Prima Notizia 24) Emanati gli ultimi decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi.**

Nel mese di gennaio 2026 ha raggiunto la piena operatività la normativa relativa alla Legge sull'oblio oncologico, con l'emanazione degli ultimi decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi. La Legge 193/2023 è stata promossa dal Cnel, con grande soddisfazione del Presidente, il Professor Renato Brunetta, definita da lui il compimento di una battaglia di civiltà che porta l'Italia in linea con gli altri paesi europei e con i progressi della scienza, e attraverso il Professor Francesco Riva, Consigliere Cnel, promotore e relatore del relativo disegno di legge. I punti principali della normativa (aggiornati al 2026) riguardano: 1) I termini per l'oblio: Il diritto matura dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti attivi senza recidive, le diagnosi precoci (se la patologia è insorta prima dei 21 anni, il termine è ridotto a 5 anni), i termini ridotti: esistono elenchi ministeriali che prevedono tempi ancora più brevi (es. 1 o 5 anni) per specifiche forme tumorali con prognosi favorevole, lavoro: è vietato richiedere dati sanitari relativi a tumori pregressi nei concorsi pubblici e nelle selezioni private (inoltre dal 2026 sono entrate in vigore nuove tutele per l'accesso facilitato alle politiche attive del lavoro); 2) Le adozioni: la storia clinica passata non può più essere motivo di discriminazione per l'idoneità all'adozione; 3) Non possono, inoltre, essere richieste informazioni sulla pregressa malattia per mutui, prestiti o polizze vita. A gennaio 2026, l'IVASS, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, ha emanato provvedimenti specifici per l'adeguamento dei contratti assicurativi e in particolare la Galeno, la Cassa Mutua pensata per i medici e le proprie famiglie, di cui il Professor Riva fa parte come Responsabile delle Relazioni Esterne, si è battuta costantemente affinché venisse approvata questa misura, essendo una cooperativa mutualistica fondata da medici e proprio in virtù di questo da sempre attenta alla salute dei cittadini oltreché dei medici stessi. Per esercitare il diritto all'oblio oncologico, è necessario ottenere un semplice certificato rilasciato gratuitamente da medici di medicina generale, pediatri o specialisti del Servizio Sanitario Nazionale.

*(Prima Notizia 24) Giovedì 22 Gennaio 2026*